

DISCIPLINARE RELATIVO AL SERVIZIO DI SUPPORTO AL R.U.P. NELL'ESPLETAMENTO DELLE ATTIVITÀ AGGIUNTIVE PER LA PREDISPOSIZIONE ED AGGIORNAMENTO DELLA DOCUMENTAZIONE DI GARA RELATIVA ALLA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI DISTRIBUZIONE DEL GAS NATURALE NELL'AMBITO TERRITORIALE MINIMO DI REGGIO EMILIA

Art. 1 - OGGETTO DEL CONTRATTO

Il presente disciplinare ha per oggetto il servizio di supporto al R.U.P. nell'espletamento delle attività aggiuntive inerenti le nuove elaborazioni e l'aggiornamento della documentazione tecnica da allegare al bando di gara per l'affidamento del servizio di distribuzione del gas naturale nell'ambito territoriale minimo (ATEM) di Reggio Emilia.

ATTIVITÀ RICHIESTE:

Le attività richieste al Fornitore, la durata contrattuale, i pagamenti e tutte le condizioni generali sono riportate nello schema di contratto allegato al presente Disciplinare (Allegato A).

Art. 2 - IMPORTO DEL CONTRATTO E MODALITÀ DI PAGAMENTO

Il valore della presente trattativa è pari, per il periodo di riferimento, a € 42.000,00 (Euro quarantaduemila/00) IVA esclusa.

I corrispettivi sono quelli risultanti dalla stipula della trattativa diretta.

Il corrispettivo sarà fatturato in seguito all'attestazione, da parte del Servizio analisi dei bisogni, programmazione, controlli e governance delle società partecipate, di avvenuto corretto svolgimento del servizio, come previsto dalla normativa vigente, e sarà effettuato dal Comune con pagamento a 30 gg d.f.f.m., previo controllo e verifica in ordine alla regolarità e rispondenza formale e fiscale e ottemperando a quanto disposto dall'art. 25 del D.L. 66/2014 relativamente all'obbligo della fatturazione elettronica.

L'amministrazione comunale, qualora si rendesse necessario, potrà chiedere un aumento o una diminuzione delle prestazioni fino a concorrenza del quinto dell'importo del contratto, alle stesse condizioni previste nel contratto originario senza che l'appaltatore possa far valere il diritto alla risoluzione del contratto o qualsiasi onere o spese accessorie.

L'appaltatore è tenuto al rispetto degli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla Legge 136/2010, mediante accensione di conto corrente dedicato.

L'inadempimento di tale obbligo comporta la risoluzione di pieno diritto del presente contratto ai sensi dell'articolo 1456 del codice civile.

Art. 3 - MODALITÀ DI SVOLGIMENTO

- l'affidamento del servizio in oggetto avviene mediante trattativa diretta tramite il Mercato Elettronico della PA (MEPA), ai sensi dell'art. 50 del D.Lgs N. 36/2023;
- l'Amministrazione Aggiudicatrice si riserva di richiedere che l'offerta venga chiarita, precisata o perfezionata, senza tuttavia modificare gli aspetti essenziali;
- ai fini del presente affidamento, per quanto non espressamente previsto, si applicano le disposizioni del D.Lgs N. 36/2023 e s.m.i..

Art. 4 - CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE

Ferme restando le modalità di presentazione dell'offerta di cui oltre, ai fini dell'ammissione all'affidamento, il candidato deve essere in possesso dei requisiti di ordine generale quali il possesso dei requisiti di moralità professionale di cui all'art. 52 del D.Lgs N. 36/2023.

Il possesso dei predetti requisiti, richiesti a pena di esclusione, deve essere dichiarato in sede di Offerta tramite documentazione come previsto nel successivo art. 6.

Art. 5 - ULTERIORI DISPOSIZIONI

La falsa dichiarazione comporta sanzioni penali e costituisce causa di esclusione dalla partecipazione a successive gare per ogni tipo di appalto.

Non sono ammesse offerte al rialzo, condizionate o parziali.

La Stazione appaltante si riserva la facoltà di escludere dall'affidamento il concorrente per il quale non sussista adeguata affidabilità professionale in quanto, anche in base ai dati contenuti nel Casellario Informatico dell'Autorità Nazionale Anticorruzione, risulti essersi reso responsabile di comportamenti di grave negligenza e malafede o di errore grave nell'esecuzione di lavori affidati da diverse stazioni appaltanti.

La Stazione Appaltante si riserva il diritto:

- a) di non procedere all'aggiudicazione nel caso in cui l'offerta presentata non venga ritenuta idonea;
- b) di sospendere, re-indire o non aggiudicare la trattativa motivatamente per ragioni di pubblico interesse;
- c) di non stipulare motivatamente per ragioni di pubblico interesse, il contratto anche qualora sia intervenuta in precedenza l'aggiudicazione;
- d) di procedere a non aggiudicare, annullare l'aggiudicazione intervenuta, non sottoscrivere il Contratto o risolvere il Contratto, senza che l'eventuale aggiudicatario abbia diritto a risarcimenti di sorta, nel caso di sentenze o pronunce dell'Autorità Giudiziaria.

L'impresa concorrente non potrà pretendere alcun compenso o indennizzo in relazione alla partecipazione all'affidamento.

Ai sensi dell'art. 15 del D.Lgs N. 36/2023 e del provvedimento del Sindaco, PG n° 34997 del 10/02/2025, la figura del R.U.P. è individuata nella Dott.ssa Lorenza Benedetti.

Art. 6 - DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA

La documentazione amministrativa da presentare è la seguente:

Dichiarazione sostitutiva, (Allegato B) conforme al modello in allegato al presente documento, sottoscritta ai sensi del D.P.R. 445/2000 e ss.mm.ii. da uno dei legali rappresentanti (la domanda può essere sottoscritta anche da un procuratore del legale rappresentante e, in tal caso, va allegata copia conforme all'originale della relativa procura).

Art. 7 - OFFERTA ECONOMICA

L'offerta economica dovrà essere firmata digitalmente dal Legale Rappresentante dell'operatore economico, secondo le modalità previste dal Mercato Elettronico di Consip.

Il Fornitore dovrà inoltre allegare copia del presente Disciplinare e Allegato A, firmato digitalmente per accettazione dal legale rappresentante della ditta medesima.

L'offerta economica indeterminata, plurima, incompleta, condizionata o parziale comporterà l'esclusione.

Si precisa che nell'importo offerto si intendono comprese tutte le spese che verranno sostenute dall'aggiudicatario ai fini della presente procedura di affidamento, pertanto l'offerta economica resterà fissa e invariabile.

Art. 8 - CHIARIMENTI

In caso di necessità, è possibile inoltrare alla Stazione appaltante richieste di chiarimenti relativi al presente disciplinare, inviando i quesiti a mezzo:

- a) e-mail, all'indirizzo riccardo.mariani@comune.re.it
- b) PEC, all'indirizzo comune.reggioemilia@pec.municipio.re.it (alla c.a. Dott.ssa Lorenza Benedetti).

Art. 9 - VERIFICA DELLA DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA

Il R.U.P., sulla base di quanto contenuto nella "Documentazione amministrativa", procede a verificare la correttezza e la completezza della documentazione e delle dichiarazioni presentate, attivando, nel caso e ove possibile, l'istituto del soccorso istruttorio di cui all'art. 101, del Codice e, in caso negativo, ad escludere dall'affidamento il relativo concorrente.

Art. 10 - PASSAGGIO DI FUNZIONARI PUBBLICI A DITTE PRIVATE

Ai sensi dell'articolo 53, comma 16-ter, del Decreto Legislativo n. 165 del 2001 si evidenzia che “i dipendenti pubblici che, negli ultimi tre anni di servizio, hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto delle pubbliche amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, non possono svolgere, nei tre anni successivi alla cessazione del rapporto di pubblico impiego, attività lavorativa o professionale presso i soggetti privati destinatari dell'attività della pubblica amministrazione svolta attraverso i medesimi poteri.

Pertanto “i contratti conclusi e gli incarichi conferiti in violazione di quanto previsto dal presente comma sono nulli ed è fatto divieto ai soggetti privati che li hanno conclusi o conferiti di contrattare con le pubbliche amministrazioni per i successivi tre anni con obbligo di restituzione dei compensi eventualmente percepiti e accertati ad essi riferiti. Inoltre, ai fini applicativi della suddetta norma, l'articolo 21 del Decreto Legislativo n. 39 del 2013 precisa che “...sono considerati dipendenti delle pubbliche amministrazioni anche i soggetti titolari di uno degli incarichi di cui al presente decreto, ivi compresi i soggetti esterni con i quali l'amministrazione, l'ente pubblico o l'ente di diritto privato in controllo pubblico stabilisce un rapporto di lavoro, subordinato o autonomo. Tali divieti si applicano a far data dalla cessazione dell'incarico”.

Art. 11 - ALLEGATI

ALLEGATO A - SCHEMA DI CONTRATTO

ALLEGATO B - MODELLO DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA

La Dirigente del Servizio e R.U.P.
Dott.ssa Lorenza Benedetti